

ABBONAMENTI
In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo L. 24

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI
Non si accettano le inserzioni, se non a pagamento anticipato.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche - Amministrazione Via Giorgi n. 10 - Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovechio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin - Un numero cent. 10, arretrato cent. 11

La Patria del Friuli

Associazione per l'anno 1887.

Il Direttore e la Redazione della Patria del Friuli esprimono un'altra volta loro gratitudine agli Udinesi ed ai Compromissari per costanti anni d'anno in anno ognora maggiori prove di benevolenza.

Il lavoro con cui è accolta ovunque la Patria del Friuli, oltreché essere atto di somma cortesia dei Soci e dei Lettori, trova spiegazione nei principj e nei modi della nostra polemica politica ed amministrativa.

Difatti noi non ci ponemmo mai nel numero degli esageratori, né verso Destra né verso Sinistra, comprendendo bene l'istinto sentimento della grande maggioranza dei Friulani; quindi, ecco che questa maggioranza viene a noi.

Non fummo mai esclusivisti, nemmeno quando più fervevano le passioni partigiane, e seppimo rendere giustizia a tutti, quantunque dai veri intolleranti e pur vantatori di libertà, sempre questo nostro contegno non venisse apprezzato.

Egli è perciò che speriamo l'anno 1887 abbia a cominciare sotto buoni auspici per la PATRIA DEL FRIULI; speriamo, cioè, che ai molti Soci raccolti specie nello spirante anno, altri se ne aggiungeranno nello scopo di patrocinare il nostro giornale provinciale.

Col nuovo anno sarà ampliata la parte politica, poiché non mancheremo di riferire, insieme alla nostra, le opinioni dei più autorevoli diari di Roma, ed un saggio, su le questioni importanti, dalle opinioni della Stampa straniera.

Con ogni maggiore cura e diligenza sarà compilato il nostro Gazzettino commerciale, che da solo dovrebbe essere invito ad associarsi per proprietari e specie per Municipi.

Alla Gazzetta provinciale e alla Cronaca cittadina si darà estensione, cercando che in esse i Soci trovino ogni giorno varie notizie interessanti e la polemica a commento della vita pubblica.

Per l'Appendice abbiamo già preparati Romanzi, Racconti, ed altri lavori letterari, tra i quali i seguenti:

Amore tra i monti
Il fumatore d'oppio
Il tesoro del pascià

Il tramonto della Diva
Terra e mare
La figlia del bottajo

Offrendo di più, in corso dell'anno, un racconto di giovane scrittore nato in Friuli. Dunque nell'Appendice ci sarà costantemente una parte letteraria.

Anche per l'anno 1887 l'Amministrazione della PATRIA DEL FRIULI può offrire alle gentili Signore dei Soci l'elegante Giornale di Moda la STAGIONE di Milano, ovvero la SAISON che esce a Parigi, ambedue bimestrali, per lire 12.90, e la piccola edizione per lire 6.40 e ciò per accordi con le Amministrazioni di que' Giornali.

Le associazioni per l'anno 1887 alla PATRIA DEL FRIULI si ricevono al nostro Ufficio in Udine Via Giorgi, N. 10, e fuori presso tutti gli Uffici postali, pagando soltanto la tassa di centesimi 20 per la trasmissione del prezzo annuo, semestrale o trimestrale.

La bandiera bianco-gialla sul Vaticano

Prossimamente Papa Leone decimo terzo celebrerà suo giubileo, cioè il cinquantesimo anno di sacerdotio. A Roma converranno allora pellegrini di tutte le Nazioni, e l'eco delle feste si sentirà in tutto il mondo cattolico.

Sinora, riflettiamo, è un disesi, ma potrebbe presto avvenire così. Il Vaticano, per la Legge sulle guarentigie riservata qual residenza dei Papi, mostrerebbe di nuovo ai Romani la bandiera del caduto Potere politico della teocrazia. Qualora questa meraviglia si alzasse la bandiera, i soliti scalmanati proromperanno in grida ed imprecazioni contro il Governo qualora ciò tollerasse.

Poiché se vi ha gente seria, la quale mira a sebare l'incolumità ed il decoro della Patria; se v'ha, gente seria che intuisce i veri interessi dell'Italia oggi e nell'avvenire, v'hanno pur Italiani troppo dimenticati delle vinte difficoltà per sorgere come Nazione, e che della libertà

interna e delle convenienze tra Stato e Stato si fecero un concetto strano. Or questi di una innocua bandiera bianco-gialla, che sarebbe riconoscimento indiretto della Legge sinora unilaterale delle guarentigie ed indicerebbe l'extra-territorialità del Vaticano, meneranno scalpore come per offesa al nostro Diritto pubblico. E sono poi gli stessi, i quali si lagnano oggi della proposta che finalmente sorga su area pubblica in Milano il già decretato monumento a Napoleone III; sono gli stessi, che, in contraddizione flagrante, mentre non vorrebbero questo segno della riconoscenza dell'Italia, quantunque ormai non trattisi che di una pagina della nostra Storia, a pretesto di ricordi storici amarebbero rinfrescare ed eternare, in città prossime al politico confine, le memorie dell'odio, con offesa del nuovo Diritto pubblico e diplomatico, e mettendo forse a pericolo l'avvenire.

Noi, dunque, apertamente diciamo che non faremmo gran caso qualora la bandiera papale fosse alzata, a vista di chi passeggerà sulla Piazza di S. Pietro, a segnacolo che in quella splendida Reggia, museo delle arti di tutti i secoli è di tutti i popoli, vive, sedi-

Si impadronì delle sue stampelle, e usandone come lui stesso ne avesse bisogno; fuggì zoppicante dalla camera e ritornò dopo averle ridotte in venti pezzi con una piccola ascia. Iavano Teresa aveva cercato trattenere il tirannello: ella si vide prigioniera durante la festa di Natale, costretta a contemplare la campagna attraverso i vetri della finestra. Tommy rideva della sua prodezza... ma io forse avevo torto di accusare Tommy.

Sospettii allora e sospetto tuttavia che il tuo birbone giuocato all'orfanello, fosse stato ideato da ben altre teste cospiranti contro il povero uccelletto per impedirgli di uscire dalla sua gabbia.

L'uccelletto adesso languiva, ma chi si curava di lui? Forse la buona Lenny, che, fosse naturale pietà o fosse per riguardo alla generosità che l'insuperabile ghinea mi metteva in grado di profonderle, osò consolarmi apertamente la prigioniera e dichiararle che l'azione di Tommy era una delle più malvagie e biasimevoli.

Non voglio lasciar credere al lettore che l'inesorabile ghinea fosse uno di quei miracolosi pezzi d'oro che, nei racconti delle fate, arricchiscono la borsa dei maghi. Senza spiegare ancora tutto il mistero, dirò che c'era con me un'altra persona che s'intervessava all'orfana Teresa, quella stessa lady Thornton che le aveva regalata la ghinea e che non soltanto era ricchissima, ma ezian-

dente prigioniero, il Capo del Cattolicesimo. Come assai volentieri a lui lasciamo il contenuto di ricevere (a Natale e a Pasqua o pal capo d'anno) in udienza gli ex-ufficiali del suo ex-esercito, e, vedendo talvolta attorno a sè i Legati ed Oratori delle alte Potenze, gli lasciamo le illusioni cerimoniali dell'ex-Principato.

Ancora, dopo sedici anni, altre illusioni possono balenare nella mente ai Cardinali e al Prelatume del Vaticano, sendo poi la pertinacia special caratteristica di tutte le teocrazie; ma col tempo svaniranno anche quelle, non v'ha dubbio. Intanto uopo è che il Governo nazionale, rinunciando a persecuzioni o a blandizie, stia fermo alla Legge e la faccia rispettare da tutti.

La lealtà e la prudenza del Governo, la carità patria che ai cittadini ispirerà il dovere di astenersi da qualsiasi intemperanza, costumi di gente libera e scienze di quanto indipendenza e libertà costarono ai suoi padri, salveranno l'Italia dai pericoli della riazione, come anche dalle peripezie di lotte interne. Riguardo alle Nazioni straniere, non è necessario ridire che non v'ha Stato d'Europa, cui interessare possa il trionfo della bandiera bianco gialla dei Papi.

Il cholera a Buenos Aires.

Apprendiamo da una lettera da Buenos Aires in data del 18 scorso, che la constatazione ufficiale della comparsa del colera ha prodotto un gran panico. In un giorno solo, l'oro è salito da 123 a 134. La speculazione si era impadronita di questo sgomento.

Il colera si è dichiarato alla « Boca », vasto sobborgo marittimo di 60,000 abitanti, italiani in gran parte, le cui abitazioni poste in terreni paludosi sono molto insalubri.

Sul primo momento del panico si parlava nientemeno che di mettere a fuoco la « Boca », ma si tornò subito a sentimenti più umani.

Duecento bastimenti che si trovavano nel Riachuelo hanno ricevuto ordine di tirarsi al largo nella rada, e il sobborgo, un tempo sì animato, è ora quasi deserto. Del resto, i bastimenti in rada possono far il piacer loro, giacchè il fiume è largo parecchi chilometri di faccia alla stessa città.

Il colera è stato pure constatato a Rosario, la seconda piazza di commercio dell'Argentina. Ciò ha avuto per risultato di far chiudere alle provenienze argentine i porti dell'Uruguay e del Brasile.

Ned qui è tutto: ogni provincia argentina ha chiuso i suoi porti, tanto sulla costa quanto sui fiumi. E non si ha neanche mezzo di scampo con le ferrovie, perchè i governatori hanno proibito nei rispettivi loro Stati la circolazione dei treni provenienti dalla capitale.

dio di buon cuore: onde se mi rivolgevo a lei, ero sicuro che, ghinea più ghinea meno, non si mostrava avara. Lady Thornton veniva di quando in quando a far visita ai castellani di Rutland-Hall e io nulla avevo trascurato per entrare nelle sue buone grazie.

Ora, una di tali visite avvenne durante la prigionia di Teresa e il caso volle io mi trovassi solo nel salotto quando la signora entrò. Veniva ad invitare tutta la famiglia e i suoi ospiti, grandi e piccoli, giovani e vecchi e far colazione nel suo castello, situato a tre o quattro miglia dai possedimenti di Rutland-Hall.

Colsi l'occasione per raccontarle la storia delle grucce di Teresa.

Tristo ragazzo! sciamò la buona signora. Bisogna che Teresa abbia le sue stampelle prima del giorno fissato per la visita al mio castello.

Bisogna senza dubbio, ripetei di tutto cuore.

Lady Thornton fissò su di me uno sguardo scrutatore attraverso l'occhiale.

Mio giovine amico, disse, di quale natura è mai l'interesse che nutrite per Teresa Ray?

Oh, risposi con un sorriso, Teresa ed io siamo buoni amici.

Teresa e voi! In grazia, mio signore, sapete che la signorina Ray ha diecint'anni?

Diecint'anni! Li ha davvero?

LA CHIMICA

e l'adulterazione del vino e delle sostanze alimentari.

È vecchia e pur sempre viva in Francia la discussione sull'alcoolizzazione dei vini. Molti commercianti di vino hanno realmente passato ogni limite, e aggiungendo ai vini naturali quantità notevole di alcool, diluendoli quindi con un proporzionato volume di acqua o colorando la miscela con sostanze straniere, specie con colori derivati dal cetrone, producevano un vino che aveva l'apparenza del vino, senza averne i caratteri principali.

L'Accademia di medicina di Parigi si è occupata ultimamente di queste adulterazioni e dopo lunga discussione ha votato le quattro conclusioni seguenti:

1. L'Accademia, considerando l'alcoolizzazione dei vini nei rapporti coll'igiene, dichiara che l'aggiunta di alcool puro al vino, purchè l'alcoolizzazione non ecceda due gradi, può essere tollerata. Oltre questo limite deve essere assolutamente interdetta.

2. L'alcoolizzazione può essere pericolosa, non solamente per la quantità, ma spesso per la cattiva qualità dell'alcool aggiunto; essa è ancora nociva perchè permette di allungare con acqua il vino, il che è una falsificazione ed una frode.

3. Gli spiriti di gran forza aumentando considerevolmente i pericoli dell'acquavite e dei liquori, conviene che quelli usati nella fabbricazione di questi prodotti siano assolutamente puri.

4. L'Accademia chiama l'attenzione delle Autorità sulla necessità di ridurre il numero dei venditori di bevande spiritose e di sottoporli a un regolamento, applicando seriamente le leggi repressive dell'ubbrichezza.

Queste conclusioni sono state votate dall'Accademia senza lunghe discussioni. A ben riassumere gli argomenti svolti, risulterebbe che l'alcoolizzazione del vino è repuntata nociva non per altro che perchè l'alcool aggiunto non è mai alcool etilico puro, ma contiene sempre una dose di alcool anilico, propilico, butilico ed altri principi nocivi.

L'alcoolizzazione con spirito puro, sarebbe dunque reputata innocua? Pare di sì. Ma concludiamo i signori chimici hanno dichiarato non essere possibile individuare alcoolizzato distinguere gli alcool impuri.

D'altra parte, si sa che in molti casi l'alcoolizzazione è necessaria, sia per conservare i vini deboli, sia per mettere quelli di media forza in condizione di viaggiare. Non essendo adunque possibile di proscrivere assolutamente l'alcoolizzazione, giova che sia ridotta ai minimi termini, soprattutto per impedire che i vini fortemente alcoolizzati d'Italia e di Spagna siano introdotti in Francia.

Mi sembra che, in generale, medici e chimici tendano ad eccedere nei provvedimenti riguardanti le sostanze alimentari. Sono pienamente d'accordo

Non m'intendo proprio circa l'età delle fanciulle.

Ma Teresa non è una fanciulla, signor Guglielmo Rutland, Teresa Ray è una donna, ve lo dico io...

Teresa Ray una donna! Non potei trattenermi dal ridere. Che? la mia piccola benefattrice, la mia amabile consigliera, una donna! Quel sorriso dovette scandalizzare lady Thornton. Cristina Rutland, entrando allora in salotto, mi dispensò da critiche spiegazioni. Ma quel giorno là, più d'una volta dovetti ridere pensando all'osservazione fattami dall'ottima signora. Teresa Ray una donna! Che idea!

IV.

Cinque o sei giorni ci separavano ancora dalla festa a cui ci aveva invitati lady Thornton, quando sovrvenne un incidente curioso, a proposito del quale il castellano e la castellana tennero consiglio in biblioteca prima del pranzo.

Una scatola straordinaria era pervenuta da Londra all'indirizzo di miss Teresa Ray. Apertala, vi trovarono un paio di grucce. Ma che grucce! Una opera d'arte nel loro genere, in legno lavorato con incrostature in scaglie di tartaruga, saldatura d'argento ed eleganti cuscinetti di velluto ricamato.

Il signore e la signora Rutland erano storditi. Chi poteva essere il donatore di così ricco presente? E chi, fuori

coll'autorità sanitaria, quando essa manda provvedimenti contro coloro che mescolano al vino sostanze nocive alla salute; ma non mi pare nè logica, nè competente la loro ingerenza quando si tratta di mescolanze innocue ne quali miglior giudice è il gusto del consumatore.

Dio mio! Il vino tal quale lo facevo, è proprio detto che fosse la miglior bevanda di questo mondo? Pare che tutte le pratiche degli erologi tendono appunto a dimostrare il contrario, e che il succo della vite abbia gran bisogno di essere governato per produrre una bevanda gustosa, certi palati.

C'è troppo classicismo, troppa arcaica negli sforzi che alcuni fanno per impedire la costituzione di elementi fissi e determinati a quelli molto instabili della vite.

Ciò che importa, lo ripeto, è che sostanze adoperate nelle miscele non siano nocive. Fuori di lì, non mi sono mai occupato di conoscere se il vitigno bevo sia di uva o di altro. L'essenziale è che mi piaccia, che non faccia male e che produca quegli effetti fisiologici che ho ragione di tendermi da questa bevanda. Raggiungo che sia questo scopo, mi pare che assurdo occuparsi d'altro, poichè, se suo sarebbe certo disposto a cambiare del buon vino salubre, quantunque gli venisse, contro vino pessimo fatto sistema dei nostri nonni.

La Gazzetta Chimica tedesca osserva che una merce alimentare può essere buonissima ed affatto scevra di falsificazioni e nondimeno dar luogo ad una frode, se essa è venduta con nomi, designazioni che per la sua natura, qualità non le competono.

Egli è però bene avvertire che l'eccessivo puritanismo qualche volta riesce dannoso al commercio, poichè il consumatore abituato a servirsi di ingegnosi artefatti non è guari disposto a pagare per genuini il giusto prezzo che si esigerebbe senza l'artificio.

Un esempio chiarissimo l'abbiamo nelle miscele degli olii. Dopo che è richiesta e votata dal Parlamento nazionale una legge tendente ad impedire la miscela degli olii di cotone con quelli di oliva, pareva che i nostri produttori di olio genuino dovessero avere richieste proporzionate alle ranzie stabilite dalla legge. E tutto ciò i laghi dei produttori hanno cessato per questo: anzi alcuni hanno avuto perfino la stranezza domandare al Governo un dazio protettore per un prodotto, di cui siamo esportatori!

Intanto la miscela degli olii di oliva e di cotone si è trasferita in altri paesi e i consumatori esteri continuano a bere il nostro olio di oliva adulterato.

Non dico già che ogni vigilanza sulle miscele alimentari anche innocue, sia utile. Vorrei solamente che la chimica non invocasse ad ogni momento disposizioni repressive con distinzi-

di Rutland-Hall, aveva mai sentito parlare di Teresa Ray? Il sospetto cadde sopra sir Harry e io mi fregai le mani ridendo quando seppi tale conclusione.

Ma il grande consiglio sollevò una questione: si doveva consegnare Teresa Ray il superbo regalo? No, bisognava tenerglielo celato. Lei era degna di portarle, quelle grucce potevano ispirarle arroganti ed assurde idee. Di conseguenza, malgrado le sue stampelle, Teresa Ray resterebbe ancora prigioniera. Si tenne nascosto la scatola e il suo contenuto, e nessuno a proprio sito fiato.

Aspettai qualche giorno per vedere se il signore e la signora Rutland fossero ritornati sulla prima decisione, inutilmente. L'uccelletto languiva sempre nella sua gabbia: nessuna mia amica sembrava disposta a venire suo aiuto.

Mentre tutti si affaccendavano a preparavano ad approfittare dell'indisposizione di lady Thornton, Teresa se ne sedeva, orlando dei grembioli per governare o ricamando qualche cucitura pei bambini i quali senza vederla intristire nella camera e fare uno sguardo di rimpianto verso la finestra. Le mostravano gli abiti nuovi che avrebbero indossati il giorno della festa, e i nastri dei quali avrebbero ornati i cappelli. Teresa sola, quel giorno come tutti gli altri dell'anno, sarei rimasta in casa col suo accapponato saio.

he spesso hanno un valore assoluta- mente metafisico. Se la chimica limiterà la sua azione...

CRONACA PROVINCIALE

Da Fanna a Latisana. (Dalla Pastorizia del Veneto).

A Fanna, vedemmo i nuovi locali che si apprestano per quella latteria che lavora circa 10 quintali di latte al giorno...

A Maniago, ci fu grato, oltre la visita alla latteria, anche l'aver informazioni e sull'osservatorio di caseificio di recente istituito...

Ad Arba, ci siamo rallegrati con quel signor Sindaco di aver potuto, con un po' di merito e un po' di fortuna, tenere esente il territorio di quel comune dal cholera...

A Vivaro non solo sull'allevamento ma specialmente sull'ingresso degli animali si ebbe a discorrere...

A S. Giorgio della Richinvelda si osserva che quel vasto territorio ha tori insufficienti al bisogno...

A Pinzano sul Tagliamento ci occorse di vedere in una stalla un vitello appena nato che lo si voleva far poppare dalle mammelle d'una vacca che fruttò già da tempo...

A Vito d'Asio speravamo trovar istituita una latteria sociale, ma ci persuasero che le condizioni dell'allevamento in quel luogo non rendono utile una tale istituzione...

Ad Arzene un possidente del comune di Valvasone ci offre ragguaglio sull'istituzione della cassa cooperativa dei prestati in quel comune...

Ad Arzene un possidente del comune di Valvasone ci offre ragguaglio sull'istituzione della cassa cooperativa dei prestati in quel comune...

A Buenos Aires, mentre i pompieri facevano gli esercizi delle scale, un fuoco cui stava appoggiata una scala precipitò in rovina...

tanza, uno de' quali andò a Sedegliano ed altro avrebbe dovuto andare a Corderoip. L'animo negli allevatori per prosperamento del bestiame bovino viene materialmente sorretto coi saggi provvedimenti della Rappresentanza Provinciale.

— A Varmo troviamo degli amici di ritorno dal mercato e lamentano il forte ribasso dei bovini. Noi tentiamo persuaderli, colle ragioni altre volte esposte, che non debbesi attribuire ciò nè unicamente nè esclusivamente al dazio di importazione de' animali in Francia...

— A Ronchis ci accade di visitare una vacca affetta da ostruzione del fegato. Il bovino, che vuol darsi aria di persona intelligente, ricorse all'uso delle penne di pollo con burro allo scopo purgativo e aggravò la condizione della paziente, la quale venne a morte.

Nella vicina frazione di Frarofeano vedemmo varii prodotti buonissimi di quel vecchio riproduttore friulano Spavento ancor animoso e pronto al salto fecondo e che, a titolo di benemeranza, si conserva nella vasta tenuta del conte V. de Asarta.

A Latisana vediamo il Furlan e Sultan stalloni del cav. Andrea Milanese, e qualche altro meritevole soggetto, a prova dell'amore che si conserva al cavallo friulano.

E trovandoci a Latisana abbiamo fatto tre visite, molto volentieri. Dall'ing. Gragone dal suo agente il sig. Faggiani abbiamo avute notizie su alcune culture nelle vaste loro tenute, dello squisitissimo vino bianco ottenuto quest'anno, e della coltivazione di pesce nella vastissima loro valle.

Il sig. Fabio Tesini agente del cav. Biaggini a S. Michele ci accompagnò a visitare parte della tenuta, soddisfacendo ad un desiderio nostro grandissimo e permettendoci così di visitare da vicino i vasti appezzamenti seminati a frumento.

Già fu fatto cenno in precedente numero sulla cultura estesa ed intensiva del frumento di varietà diverse, ma specialmente del Noè e delle Scozzese fatte eseguire, con tutte le norme più razionali, dal cav. Biaggini; e le estese seminazioni fatte col frumento ben promettente, ci persuasero dell'animo col quale il bravo agricoltore perseverava in quelle colture per le quali già venne segnalato all'attenzione dei più studiosi.

Chi ha l'occasione propria di recarsi in quei luoghi, non trascuri di recarsi a visitare quei seminati; e noi siamo rivolgere preghiera al cav. Biaggini per conoscere le risultanze della sua coltura.

E con compiacenza e letizia rivedemmo ad Alvisopoli il cav. Giovanni Toniatti con gli altri addetti a quella agenzia, specie il sig. Vanti carissimo.

Nella tenuta di Alvisopoli si contano ben 80 equini, dei quali cavalle fattrici n. 40. A parte gli stalloni 2, uno arabo incrociato, e l'altro mezzo sangue inglese, nati nello stabile, la varietà equina di Alvisopoli è ancora la più stimata del Friuli, e fu ancor più per il passato sì che i maggiori premi nei concorsi furono aggiudicati ad essa, e sempre riporò medaglia nei gruppi.

I bovini sommano a oltre 500, con tre tori, uno svizzero, uno meranese, uno pugliese.

Molti a Latisana ricordano cos'era lo stabile di Alvisopoli prima che il cav. Toniatti assumesse la direzione e ci ripetevano:

«Era una landa paludosa di 5000 campi passiva al Mosenigo e che sfuocò l'opera di altri agenti antecessori al Toniatti. Ora l'opera intelligente del cav. Toniatti rifugge in ogni ramo di quella vasta azienda, e per tutti gli stendevano miasmatiche paludi ora sono risate a turno con prati artificiali, e dove passava il cacciatore sulla sterile landa ora sono campi fertili, e vigne e prati, e tutto ridotto nel modo più razionale e produttivo».

Lo stabile una volta povero di acque per irrigazione, ora ne possiede ad esuberanza in merito di lavori arditamente praticati nella parte superiore dello stabile. E lungo il canale Taglio, che attraversa il centro dello stabile, una volta quasi piccolo rigagnolo, ora opifici sorgono in fretta e furia, e che accrescono grandemente il valore della tenuta.

Alvisopoli e Toniatti sono sinonimi, e giustamente egli è meritato della più schietta lode, contornato dagli altri agenti che lo stimano e che egli ama.

Il giudizio di Salomone.

Cividale, 29 dicembre.

Bravil bravil Ieri sera, appena ricevuti la Patria, lessi con piacere le linee che uno di voi altri ha dettate per risolvere la questione cividalese della pianta. Il criterio amministrativo cui vi ispiraste, mi sembra giusto; anzi il modo proposto per risolverla io l'ho intitolata un giudizio di Salomone, che, malgrado le sue divagazioni poetiche,

erotiche, era così sapiente da passarlo in proverbio.

La pianta, dunque, rimanga nell'incartamento. Per adesso, tutto sia provvisorio, e rimanga sino a che sieno spirati i tre anni per Segretario in prova. E la Giunta, anziché oggi attivare l'idea di un nuovo posto per ragioniere, sia abilitata a pagare il lavoro straordinario, ad ora perdute come dicesi, di un contabile.

Insomma, sospeso l'effetto della deliberazione del Consiglio. E quando ad un proclamato bisogno siasi in un modo o nell'altro provveduto, io riterrei che non ci doversero essere mali umori.

Ma se io la vedo come la vedete voi, rimane sempre a sapersi quale sarà il responso dell'Autorità tuttora, che non potrà tardare.

Festa nel Convitto Magistrale

S. Pietro al Natone, 29 dicembre.

Ieri sera si festeggiava in questo Convitto Magistrale femminile il giorno onomastico della nuova Direttrice signa Linda Fojanesi. Le sigg. insegnanti e le alunne vollero in tale occasione addimmostrare alla loro Direttrice quale sia l'affetto verso di Lei, e stabilirono il programma per la giornata. Alla mattina dalle signore insegnanti e dalle allieve fu furono presentati dei mazzi di fiori, e di più recitate poesie con canti corali d'occasione. Poi un discorso letto con molto sentimento dalla signorina Fanna Albina del II. corso che desiderò l'applauso generale.

Alla sera, poi, recitarono una farsa (Il castro di campagna). Poi una mascherata in costume siao, una in costume marinairesco. Si recitarono anche varie poesie, e replicate molte volte fu cantato l'Inno Reale. Divertimenti simili sono istruttivi, e osservò in molte di queste ragazze, e benchè siave, una pronuncia soddisfacentemente corretta.

Ci rallegra che questo Convitto, tanto favorito dal Governo, prenda ogni sempre più incremento, e soltanto ci vorrebbero alcune delle innovazioni che a tempo e luogo procurerò di manifestare nella speranza che le Autorità preposte ad esso vorranno prenderle in considerazione. Mercurio.

Onorevole Sig. Direttore della Gazzetta Ferrarese.

Ritornando come da promessa sul contenuto del mio articolo inserito sul pregiato di lei Periodico del 7 novembre p. p. in prova dell'esposto, prego a voler rendere pubblica la seguente lettera, che onorami dedicarla al merito della Pregiata edita Pianeri e Manzoni di Padova.

Con stima Pontelagoscuro 4. 12. 86. L'obbligatissimo G. B. Alla Farmacia S. TORRI in Pontelagoscuro.

Affetto da qualche tempo da disturbi encefaloidali, ricorsi alle Pillole del prof. Giacomin di Padova, somministratemi dal Direttore di detta Farmacia, e terminato l'uso di debita dose ne ottenni perfetta guarigione.

Tanto, per dar prova verità ed a lode del precitato specifico del prof. Giacomin.

Lei, poi, sig. Direttore, gradisca i miei più sinceri ringraziamenti. S. Maria Maddalena li 30. 11. 86. Umilissimo Vecchiati Costantino

Grandi Magazzini di Sartorie

VENEZIA-PADOVA-TREVISO-UDINE PIETRO BARBARO UDINE

- Pronta cassa Prezzi fissi Stagione invernale Abiti fatti. Uster stoffe novità da L. 22 a 50 Soprabiti 1/2 stag. in stoffa e castorini colorati 14 45 Vestiti completi stoffe fant. 24 50 Calzoni stoffa o panno 5 18 Soprabiti in stoffa e castor colorati 15 75 Soprabito e Mantello a treusi 35 70 Mantelli di stoffa o panno 15 45 Veste da camera 25 50 Plaidi inglesi tutta lana 20 35 Coperte da viaggio 12 30 Gilet a maglia tutta lana 8 15 Ombrelli seta spinata 5 10 Zanelle 2,50 Assortimento abiti da caccia in frustagno, stoffa e velluto. SPECIALITÀ PER BAMBINI E GIOVANETTI. Grandioso assortimento stoffe nazionali ed estere per abiti sopra misura da Lire 30 a 120. Si eseguisce qualunque commissione in 12 ore.

ENOLOGHI Il solito di calce preparato nel Laboratorio chimico della Scuola Agraria di Gorizia, si vende alla Drogheria di Francesco Minisini in Udine.



Bollettino Meteorologico. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with meteorological data: Mercoledì 29-12-86, ore 9 ant., ore 3 p., ore 9 p. Barometro ridotto a 0° alto metri 116.1, Umidità relativa, Stato del cielo, Acqua cadente, Vento, Termom. centigrado.

Telegramma Meteorico dell'Ufficio Centrale di Roma

ricevuto alla ore 4.40 pom. del 29 dicembre 1886. In Europa pressione ancora bassa sulla Scandinavia, diminuita al centro e a sud-ovest; Amburgo mm. 754, Golfo di Gascogna 759. In Italia nelle 24 ore barometro discese sensibilmente a Nord poco altrove. Pioggie sul versante Adriatico e al sud, neve sull'Appennino, venti generalmente forti settentrionali, sul medio versante Adriatico, scirocco sul Jonio, temperatura diminuita e gelo a nord. Stamane cielo nevoso a Milano ed a Potenza, piovoso in diverse stazioni al sud; nevoso altrove. Venti sensibili settentrionali al nord e al centro, què e la abbastanza forti, da ponente a maestro sulle isole-barometro livellato a 757 mm. sul versante Tirrenico e al sud del continente: Zurigo, Portoferraio, Malta, Atene 780; mare mosso e agitato. Tempo probabile. Venti freschi di ponente ad occidente, vari al troye; cielo nuvoloso con qualche pioggia, e nevicata; ancora gelo a nord.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

LEGGETE! LEGGETE! LEGGETE!

Ringraziamo i molti nuovi Soci che a questi giorni ci vennero da ogni punto della Provincia; ringraziamo quei gentili, i quali costantemente ci concessero loro patrocinio e già rinnovarono la associazione per 1887.

Incoraggiati così nell'opera nostra, intendiamo di non risparmiare cure e fatiche, affinché la PATRIA DEL FRIULI abbia ognor più a meritare il favore del Pubblico, e riescire il Foglio provinciale completo.

Quindi col nuovo anno, come diciamo nel programma in prima pagina, daremo un breve sunto delle opinioni de' più autorevoli diari d'Italia e stranieri sulle questioni politiche. Così il Socio della PATRIA DEL FRIULI non avrà uopo di leggere altri Giornali per essere a conoscenza della polemica tra i rappresentanti le varie Parti politiche.

Ma col nuovo anno, useremo un'altra cura a servizio dei nostri Soci, quella, cioè, di far sapere quello che avranno quegli altri Fogli che escono alla luce in Udine; alludiamo ad una illustrazione dei loro articoli di fondo, poiché già nella Cronaca cittadina e nella Cronaca provinciale della PATRIA DEL FRIULI, nulla viene ommesso che abbia a far riuscire nuove le notizie date da altri.

Ecco che la PATRIA DEL FRIULI compilata a questo modo potrà, specialmente in campagna, supplire, e con risparmio di spesa, a parecchi Giornali. Aggiungasi che, oltre il risparmio di spesa, i nostri Soci godranno anche di un altro vantaggio, il risparmio di tempo, che, alle volte, per certuni è danaro.

Annunciamo poi con piacere che per 1887 la Direzione della PATRIA DEL FRIULI ha scritturato (come direbbero in gergo teaurale) il celebre Dottor Cuk, il quale col suoi articoli in prosa e con componimenti in versi terrà di buon umore i nostri Soci e Lettori.

Non è l'on. Giunta Municipale che comprese nella tassa d'Escercizio l'egregio Conservatore delle Ipoteche ed i Ricevitori del Registro, Atti Civili e Successioni, nonché i Ricevitori del Lotto. Chi, quest'anno per la prima volta, applicò a que' signori questa tassa fu la Commissione Comunale che viene eletta dal Consiglio cittadino. E se annotammo questa tassazione, contro cui è pendente un Ricorso, lo facemmo unicamente per la singolarità del caso.

Teatro Minerva.

Le recite della Compagnia milanese di prosa e canto, Caravati e Cavalli, proseguono con buon successo, ed il Pubblico, che ci concorre abbastanza numeroso, si diverte ed ammira l'affiatamento e la naturalezza di recitazione di tutti gli attori.

Questa sera, si dà la brillantissima commedia: Il matrimonio del sur Giangianni, di particolare impegno dell'egregio artista Gaetano Cavalli, e siamo certi che tutti quelli che desiderano di occupare allegramente due orette, non faranno a meno d'intervenire alla recita della Compagnia milanese.

Questa sera, alle ore 8, si darà Il matrimonio del sur Giangianni, commedia in 3 atti, nuovissima per Udine; precederà lo scherzo comico in un atto: On bel basin.

**Associazione Agraria Friulana.**

All'Assemblea generale di ieri non concorse che una ventina circa di soci. Furono approvate le varie proposte messe all'ordine del giorno. In luogo del cav. Fabris Nicolò fu eletto consigliere il signor Lerner, agente della ditta Corinatti e gli altri, confermati.

Il prof. Petri fece alcune raccomandazioni importanti. La coltura dei vimini, egli vorrebbe vedere maggiormente e più razionalmente diffusa, e per la diffusione fu anche già nominata una Commissione speciale; da questa coltura potrebbe trarre vantaggio molte piccole industrie. La ristampa delle relazioni della Giuria sui vari concorsi banditi dalla Associazione (sidi, colture irrigue, ecc.); sul che si decise di compilare un sunto delle relazioni stesse, che verrà stampato nel Bollettino. La consegna dei premi, anziché in danaro, in vari strumenti agricoli, per diffonderne l'uso.

Il Senatore comm. Pecile, però, a questo proposito osservava, per l'esperienza da lui fatta in Fagagna coi premi sul Legato Pecile, che i contadini preferiscono il premio in danaro e che anche ricorrendo a uno strumento perfezionato quale premio non ne fanno uso, ma lo lasciano in un canto. Bisogna persuaderli prima della utilità di usare questi strumenti, e persuaderli coll'esempio: così forse, un po' alla volta, si andranno diffondendo, ma soltanto allora si potrà ritenere utile il dare strumenti, un premio anziché danaro.

Oggi, mentre si stampa il giornale, nella Sala maggiore del Palazzo degli Studi si distribuiscono i vari premi assegnati dalla Giuria.

**Il conte Windisch**  
non si è ritrovato. Con questa notizia ritornò da Venezia il signor Commesatti, che vi si era recato per iscuoiarlo fuori. E pare che difficilmente lo troveranno, giacché molto probabilmente non è il veneziano che si credeva. Questo sarebbe disertore dell'Italia ed arrestato in questi giorni a Roma, dicesi.

Il padre, di cui l'altro di annunciammo l'arrivo, all'indirizzo del conte Augusto de Windisch, proveniente dall'Austria, conteneva dei ritratti somigliantissimi al truffatore.

Con questi forse riuscirà più facile prendere l'uccellino fuggitivo nella rete.

**Circolo Artistico Udinese.**  
Avvertiamo i signori soci che questa sera, ore 8 1/2, ha luogo un trattamento variato, il di cui programma si riassume in un pezzo per flauto eseguito dal signor E. Vegezzi, un potpourri del Meistofele, riduzione del signor D. Farlatti, per quintetto, D. Zambelli, signor Fiappo A. D. Farlatti, signor Vegezzi all'Escher ed una gavotte pure del D. Farlatti.

**La ginnastica per gli operai.**  
La Presidenza della Società di ginnastica prese una bella deliberazione: cioè di accordare ad una squadra di alunni della Scuola d'Arti e Mestieri una lezione festiva di ginnastica.

La squadra sarà composta di trenta alunni, scelti fra i più distinti e diligenti della scuola; giustamente reputandosi la gratuita istruzione nella ginnastica come un premio. Le lezioni cominceranno domenica, nove gennaio, dalle due alle tre e mezza pom.

**Si pensa al Carnevale.**  
La Società dei Tappezzieri-sella pensa diggià al Carnevale. Si tratta del solito Ballo Sociale — che ormai si creò buone tradizioni nella cittadinanza perchè venne a sostituire il tradizionale ballo popolare. Ma quest'anno si vuol fare le cose con più sfarzo del solito: e l'addobbo per quella sera ci si garantisce che sarà qualche cosa di straordinario.

Non registriamo la promessa; ed auguriamo che il ballo riesca non inferiore agli sforzi della Società ed alle sue speranze.

**Stazione ibernazione seme bachi**  
ANNO IX.  
Il seme si riceve a tutto martedì p. v. — Parte per le Alpi il successivo Mercoledì.  
direttore, stab. Agro Orticolo Via Pracchiuso

**IL CONTADINELLO,**  
il lunario del venerando vecchio Del Torre di Romans, il quale da ben 32 anni va pubblicandolo con vantaggio delle popolazioni fusticate del nostro Friuli; si trova in vendita presso la libreria cartoleria del signor Antonio Francescato in via Cavour.

Trovasi pure presso il medesimo grande assortimento di biglietti d'auguri per le prossime feste.

La Neue Freie Presse ha ricevuto un telegramma da Villaume addetto militare germanico a Pietroburgo, e che si diceva ucciso dallo Czar, dichiarando che le voci sparse circa la sua persona sono invenzioni malevoli.

Il governo dell'Argentina prorogò per due anni il corso forzoso.

**Gazzettino commerciale.**

(Rivista settimanale).  
Udine, 20 dicembre 1880.  
**Vini.**  
Anche in questa settimana malgrado la ricorrenza delle feste non si ebbe vivacità d'affari nei vini nostrani che si tengono però stazionari nei prezzi.

Poco consumo nel dettaglio in tutte le sorti abbiamo notato in questo periodo, causa principale della presente calma dell'articolo.

**Mercato granario.**  
Udine, 30 dicembre.  
Formite.  
Contrattazioni attive nel granoturco che fece rialzo.  
Rimanente poco offerto in vendita.  
Ecco i prezzi praticati sulla nostra piazza per ettol. fino al momento di porre in macchina il Giornale.

Granoturco comune	l. 8.80	l. 11.—
detto cinquantino	» 8.—	» 9.25
detto giallonarcomune	» 11.—	» 11.50
detto Pignoletto	» —	» 12.—
Sorgorosso	» —	» 6.25
Castagne il quintale	» 9.50	» 12.—

**Mercato del pollame.**  
Calm. Invariato.  
**Mercato delle uova.**  
Vendute 25,000 da l. 84 a 85 il mille.

**Un cappuccino soldato.**  
La Giunta municipale di Marsala ha assegnato venti soldi al giorno a frate Francesco, ex-garibaldino, il quale versa nella miseria.

Chi è frate Francesco?  
Marino Simone, frate cappuccino, al 1 maggio 1860, col suo rozzo abito di frate, seguendo l'esempio di Giovanni Pantaleo, impugnò il fucile e seguì Garibaldi. A Calatafimi diede i primi segni del suo valore togliendolo dalle mani dei regi un pezzo di artiglieria.

Dopo quel giorno Marino Simone, conosciuto per suo coraggio, fu sempre ai primi posti a compiere atti di valore incredibili.

A Palermo fu ferito gravemente alla coscia; si fece fasciare la ferita, ma non lasciò la compagnia; e nelle Calabrie, alla testa di sette garibaldini, disarmò quaranta borbonici. Fece con Garibaldi tutte le campagne, e tornato in Marsala, chiese sempre alle sue braccia i mezzi per la sussistenza. È un uomo asciutto, bassotto e tarchiato; porta ancora tutta la barba, come quando era cappuccino; l'occhio, vivo una volta, mostra oggi la stanchezza di chi sciupa la vita in lotta ingrata per l'esistenza; ma se gli nominate Garibaldi, se gli parlate delle sue campagne, la testa un po' curva si rizza, l'occhio scintilla vivamente, come ai giorni in cui faceva tremare i borbonici, ed un vivo rossore gli tinge le guance.

La sua natura eroica balena ancora per un momento, ma presto ricade nella miseria presente.

**Lo stato d'assedio a Francoforte.**  
Come è noto, al Reichstag germanico è stata presentata la relazione della Prussia in base alla quale è stato proclamato lo stato d'assedio nella città e nei dintorni di Francoforte sul Meno.

La relazione dice che da circa 15 anni questa città è un grande centro del socialismo democratico. Da essa parte la direzione dell'agitazione democratica della Germania occidentale e meridionale. Ivi si crede fermamente dalla classe operaia che quanto prima scoppierà in Germania una grande rivoluzione sociale.

Il Governo ha acquistato la certezza che in Francoforte c'è una perfetta organizzazione del partito socialista.

Egli è perciò che ha proclamato lo stato d'assedio, che gli permetterà di espellere tutti coloro che sono o sono creduti socialisti.

Il primo ad essere espulso sarà il signor Sabor, deputato al Reichstag. Dietro a lui verranno innumerevoli persone di ambo i sessi, d'ogni età e d'ogni condizione.

Si può però prevedere che lo stato d'assedio riuscirà unicamente a rinforzare e a disciplinare il partito socialista.

Informo in proposito Berlino, Lipsia, Amburgo, Altona e le altre città che sono da molti anni in istato d'assedio.

Berlino, 29. La Post, evidentemente ispirata, si lagna dell'agitazione socialista che va sempre più sviluppandosi a Monaco e in altre città della Baviera. Si suppone essere desideroso delle altre sfere di far proclamare anche per Monaco il piccolo stato d'assedio.

**Il brigantaggio in Bosnia.**  
Una corrispondenza da Sarajewo alla W. A. Z. narra che nell'ultimo tempo apparvero di bel nuovo delle bande di briganti in vari punti delle provincie occupate. Alle pattuglie riunite della truppa e della gendarmeria riescì però di ricacciarle oltre il confine.

Tuttavia è a temersi che i briganti, la maggior parte montenegrini, facciano nuove incursioni, ed è perciò che furono lungo tutto il confine montenegrino, specie sui punti più esposti, notevolmente rinforzate le pattuglie.

**LA BUFERA PERDURA.**

**Notizie di altri disastri.**  
Londra, 20. Le comunicazioni telegrafiche con New York sono sempre interrotte.

Parigi, 20. Le comunicazioni telegrafiche con l'Inghilterra, sono tuttora interrotte.

**La neve a Londra.**  
Telegrafano da Londra, 28, alla W. A. Z.: Londra è, nel vero senso della parola, sepolta sotto la neve. Oggi a pend giunse qui la posta viennese dello scorso mercoledì.

**La neve in Germania.**  
Si telegrafa da Monaco, 28, alla Perseveranza:  
I danni portati al movimento commerciale dalla straordinaria quantità di neve caduta in questi giorni, sono grandissimi. Le comunicazioni col Nord della Baviera continuano ad essere interrotte, meno in alcuni punti, dove si sono potute sgomberare le strade. Il servizio ferroviario venne ristabilito sulle linee Leipa (Böhmisch) Niemes.

Molti treni sono bloccati lungo le linee, e su parecchie non si fa che il solo servizio viaggiatori: il trasporto delle merci sulla linea Ritschen hausen-Meiningen venne sospeso. La circolazione dei treni è completamente cessata sulle linee Aschaffenburg Würzburg, Lohr-Wertheim, Siegelstorf-Langenzenn Würzburg Laudahof, Neumark Kitzingen Meiningen, e alla stazione di Ludwigstadt della linea Stockeim-Probstzell.

Telegrafano che anche alle stazioni di Markloffingen e Fremdingen, della linea Nordlingen-Oinkelsbühl, è cessato il servizio ferroviario. Da altri punti della Baviera giungono pure cattive notizie per comunicazioni interrotte.

Nella Turingia 21 persone già morte per gelo furono disseppellite dalla neve.

**A NAPOLEONE III.**

Come stampammo ieri, il Consiglio Comunale di Milano doveva discutere ieri la proposta della Giunta — di fissare il sito per la collocazione del Monumento all'imperatore Napoleone III.

La democrazia intrasigente e intollerante, rappresentata da Cavallotti, Mussi, Maffi, Secolo e compagnia subito aveva sollevato il diavolo a quattro contro la proposta del Sindaco; società democratiche convocarono soci e non soci per redigere e votare proteste; per le vie, ci fu qualche tumulto ieri, e si fecero anche tre o quattro arresti.

Il Consiglio comunale però, dopo vivace discussione, approvava con voti sessantotto contro sei la proposta della giunta per l'accettazione e il collocamento del monumento a Napoleone III da erigersi nella futura Piazza presso l'Arco della Pace.

È smentito che si è stabilito un accordo fra la Russia, la Germania, la Francia, il Belgio e il Lussemburgo sulle misure da prendersi contro gli scioperi.

**NOTIZIE TELEGRAFICHE**

**Armamenti austriaci.**  
Vienna, 29. Il ministro della guerra presenterà quanto prima un progetto di legge per fortificare tutti i passi del Carpati a Nord Est dell'Ungheria e ad Est della Bukovina.

I lavori intorno alle fortificazioni di Crocovie e Przemysl, le due piazze forti che formerebbero la base delle operazioni in caso di guerra colla Russia, sono quasi finiti.

Dall'arsenale di Olmutz furono spediti per l'armamento dei forti circa 500 cannoni a Cracovia, ed altrettanti a Przemysl.

**La difesa della Francia.**  
Parigi, 29. L'Official pubblica il decreto che organizza il comando di tutte le piazze forti: quelle della frontiera sono ripartite in gruppi corrispondenti alle regioni ed ai corpi dell'esercito; ogni gruppo è comandato da un generale. Creasi a Parigi presso il governatore un posto di comandante superiore della difesa incaricato, sotto l'autorità del governatore, di tutto ciò che riguarda la difesa del campo trincerato.

**Capodanno al Quirinale.**  
Roma, 29. Domani mattina il Re riceverà gli auguri del corpo diplomatico accreditato presso il Governo di Italia.

Il barone Keudell decano degli ambasciatori e il signor Vanlov decano dei ministri plenipotenziari presenteranno a Re Umberto i loro colleghi e parleranno per loro.

Sabato il Re riceverà le autorità.

Oggi la Regina ha ricevuto il barone De Bruck, nuovo ambasciatore austriaco.

**Deragliamento.**  
Brusselles, 29. Ieri deragliò il treno celere sulla linea di Parigi-Brusselles, non lungi dal confine francese.

Molte persone furono gravemente ferite.

L. MONTICCO gerente responsabile

**MIRACOLO.**

Con garanzia agli increduli del pagamento a farsi dopo la guarigione, si guariscono radicalmente, come per incanto, in due od al più tre giorni, le ulcere in genere e le gonorree recenti e croniche di uomo e donna siano pure ritenute incurabili, nonché in 20 o 30 giorni i restringimenti uretrali più invecchiati senz'uso di candele, ma col solo Balsamo vegetale Costanzi, garantito privo di mercurio, nitro d'argento e simili. Il medesimo balsamo cura la cistite 20 giorni i flussi bianchi, le arnellie, e toglie i bruciori uretrali essendo mirabilmente diuretico ed antinfiammatorio e preserva con un mezzo facilissimo da ogni malattia contagiosa, indispensabile per tenersi lontani da tutti i reperiabili mali che cagionano l'infelicità individuale e sociale. Chi l'usa appena il male si manifesta, ottiene la guarigione in 24 ore. Effetto constatato da 60 certificati dei primari medici d'Europa e d'America del Sud: visitati in Roma via Rattazzi N. 26 primo piano, (tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 2 alle 5 pom., e metà in Parigi presso l'autore prof. A. Costanzi, 38, Boulevard Diderot 38, e garantito dallo stesso autore agli increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi).

Prezzo dell'Iniezione L. 3; con siringa, nuovo sistema, L. 3.60.

Prezzo dei Confezioni alti allo stomaco anche il più delicato di chi non ama l'uso dell'Iniezione, scatola da 50, L. 3.80. Tutto con dettagliate istruzioni.

Si trovano nella maggior parte delle farmacie e drogherie. Si domandi, a scanso di equivoci, l'iniezione o confezioni Costanzi, rifiutando recisamente se la confezione che la scatola non munita di un'etichetta dorata colla firma autografa in nero dell'inventore.

In Udine presso la Farmacia BOSERO AUGUSTO, alla Fenice risorta, Via della Posta, che ne fa spedizione nel Regno per pacco postale mediante aumento di centesimi 50.

**Libri utili e dilettevoli.**

Raccomandiamo la lettura delle Nuove scritte dal commendatore Giuseppe Sacchi, da Tommasina Guidi, da Rodolfo Paravicini, nelle quali si dimostra quanta parte abbia la previdenza nella prosperità delle famiglie. Gli eleganti volumetti, pregevoli per forma, intento, morale e pratica utilità, vengono distribuiti, o inviati gratuitamente a chi ne faccia richiesta alla Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni Generali sulla Via dell'Uomo, sedente in Milano, Via Monte Napoleone, 22, palazzo proprio; Compagnia premiata con Medaglie d'oro alle Esposizioni di Milano 1881, Lodi 1883, Torino 1884, e Medaglia d'oro del R. Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Agente in UDINE sig. VITTORIO SCALA Piazza del Duomo N. 1, anche presso il quale si distribuiscono gratuitamente le novelle suddette.

**OGGETTI PER REGALI**

Il sottoscritto si pregia avvertire che per maggior comodo ha messo a disposizione dei suoi clienti una SALA al primo piano nella casa di sua abitazione situata in Via Mercatovecchio N. 5, precisamente sopra il suo Magazzino.

Detta SALA è ben fornita di un grandioso assortimento di oggetti di tutta novità per regali di pellicerie confezionate e da confezionarsi, nonché manicotti di pelo di tutte le qualità e prezzi.

Quantità di ogni specie ed articoli di moda.

**ARISTONS-HEROPHON**

I due insuperabili organetti a manubrio elegantissimi e molto armoniosi; i più pratici finora conosciuti.

Eseguiscono un illimitato numero di suonate.

Aristons con 6 suonate L. 45  
Herophon » » » 55

Ogni cartone o suonata separata, per Aristons costa L. 1.50, per gli Herophon Lire 1.75. Augusto Verza.

**PROFUMERIE - QUANTI**

**Stagione Invernale**  
**URBANI e MARTINUZZI**  
UDINE - Piazza S. Giacomo n. 3 - UDINE

Grande assortimento Stoffe estere e nazionali.

Vestito completo garantito, sopra misura, da L. 35 a 90

Paltò invernale imbottiti o fodati: » 40 » 90  
Mantello e Paltò a tre usi: » 35 » 70  
Mantello in panno o Stoffa: » 25 » 50  
Calzoni Inglesi e Nazionali sopra misura: » 10 » 35

ASSORTIMENTO  
Colli, Polsi, Cravatte, Maglie, Flanelle  
PER SIGNORE

Dofman, Pantaloni, Rotonde, Ulster, gran novità Felpe seta, Velluti seta e Cotone, Astracan per Guarniture.

PREZZI DI TUTTA ECCEZIONE

**G. B. GABAGLIO**  
in via delle Carceri, numero 18.  
Avverte il pubblico che assume commissioni di MOBILI e PARCHETTI con qualsiasi applicazione geom. etrica ornamentale. Tiene pure una raccolta di modelli svariati affinché i signori acquirenti possano farsi una idea della perfetta esecuzione dei lavori e della modestia dei prezzi.

Tiene inoltre disponibili delle mobili eleganti e complete da sala, camera da letto, camera da ricevimento, ecc.

**NOTIZIE DI BORSE**

Vedi quarta pagina.

**Avviso interessante**

**PEI BACHICULTORI**  
**SEME BACHI**  
a bozzolo giallo cellulare.  
Società internazionale serica

Il sottoscritto GRANDIS ANTONIO, di SAN QUIRINO di Pordenone, è incaricato dello smercio di Seme Bachi a bozzolo giallo, confezionato su Monti Maures (Var-Francia) a sistema cellulare Pasteur, se' azione fisiologica e microscopica a doppio controllo, operazione effettuata da valenti professori addetti agli Stabilimenti La Garde-Freyne.

Il prezzo del seme immune da fiacchezza ed atrofie e di lire ital. 14 all'oncia di grammi 30, se pagabile alla consegna, oppure a lire 15 se pagabile al raccolto. Lo si cede pure al prodotto del 18 per cento a chi ne farà richiesta.

Lo domande di sottoscrizione per 1887 dovranno essere indirizzate al sottoscritto in San Quirino, unico rappresentante per le Provincie Venete, ed ai suoi agenti istituiti nei centri più importanti.

Gli splendidi e numerosi risultati ottenuti da questo seme in tutte le regioni, ove venne coltivato, lo raccomandano senza altro ai coltivatori del Friuli, i quali anche nella testè trascorsa campagna bacologica 1886 ebbero da sperimentare i rilevanti vantaggi.

San Quirino di Pordenone, 9 agosto 1886.

Antonio Grandis:  
Agenti. — Pel Mandamento di UDINE sig. Antonio Saccomani, Via dell' Ospitale n. 6.  
Pel mandamento di Cliviale signor Antonio Lesizza.  
Pel mandamento di Godroipo signor Valentino Bulfoni.  
Pel mandamento di Sacile sig. Sinat Giov. Batt. e Montanari Giov. Batt.  
Pel mandamento di S. Daniele del Friuli sig. Antonio Zanin, direttore scolasti o in Pordenone recapito dai fratelli Dinon; Albero al Cavallino.  
Pel Mandamento di Gemona signor Francesco Cum di Ospedaletto.

**L'OFFICIO PERIODICI-HOEPLI**

MILANO  
pubblica e manda gratis saggio dei seguenti:  
la Stagione che esce a Milano il 1.º e il 16 d'ogni mese.  
la Saison che esce a Parigi contemporanea mente alla Stagione.  
I due più splendidi e più economici Giornali di Mode per Signore, Sarte e Modiste.  
Edizione piccola L. 8 — grande L. 16 all'anno Franco nel Regno.

**L'Italia Giovane**

Periodico mensile illustrato per giovanetti e giovanotte dagli 8 ai 16 anni.  
Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno).

**L'art. et l'Industrie**

Periodico mensile con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali.  
Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno).

**il Sarto elegante**

Rivista mensile con grandi tableaux colorati per sarti.  
Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno).

Per numero di saggio gratis, o abbonamenti, dirigersi all'  
Ufficio periodici Hoepli Milano  
37 - Corso Vittorio Emanuele 23  
o presso l'Amministrazione del Giornale La Patria del Friuli, Via Gorgi, 10.

**RACHITISMO**

Si guarisce in ogni sua forma usando  
LE  
Pastine da brodo  
AL FOSFATO DI CALCE  
della premiata Fabbrica C. Cimati, Pontremoli. — Raccomandate dalle primarie celebrità mediche.  
Lire 1.50 la scatola.  
Vendonsi presso le principali Farmacie del Regno e dell'Estero.  
Unico deposito in UDINE, Antonio De Vincenti Foccarini, farmacista Piazza Vittorio Emanuele.

**Casa civile d'affittare**

IN UDINE  
VIA DEL GINNASIO  
con corte che può servire ad uso giardino, per trattative rivolgersi al proprietario signor G. B. Amarli.

**Chi ha carta da vendere??**

I fratelli Fenili comperano grosse partite di carta vecchia e ritagli di carta. Rivolgersi per informazioni e trattative presso la FIASCHETTERIA ALLA POSTA rimpetto l'Ufficio Postale.

**Casa da vendere**

In Via Pracchiuso al N. 57.  
Per le trattative rivolgersi in Via Aquileia N. 4.

